

Novembre 2013

## COMMERCIO CON L'ESTERO

■ Rispetto al mese precedente, a novembre 2013 si registra una diminuzione sia dell'export (-1,9%) sia dell'import (-2,2%).

■ La diminuzione congiunturale delle esportazioni è sintesi del forte calo verso i paesi dell'area extra Ue (-5,1%), attenuato dal contenuto aumento delle vendite verso i paesi dell'area Ue (+0,8%). Alla diminuzione dell'import contribuisce in misura maggiore la riduzione degli acquisti dai paesi extra Ue (-3,9%).

■ A novembre si registra una marcata flessione congiunturale sia all'export sia all'import di prodotti energetici (rispettivamente -8,1% e -5,3%). Anche al netto della componente energetica, tuttavia, il segnale congiunturale è negativo sia per l'export (-1,7%) sia per l'import (-1,5%).

■ Nel trimestre settembre-novembre 2013, rispetto al trimestre precedente, si rileva una diminuzione sia delle importazioni (-0,8%) sia, in misura più contenuta, delle esportazioni (-0,3%). La dinamica dell'export verso i paesi Ue risulta stazionaria.

■ Rispetto allo stesso mese del 2012, a novembre 2013 si registra una rilevante diminuzione sia dell'import (-6,9%) sia dell'export (-3,4%) trainata dalla dinamica tendenziale dei flussi con i paesi extra Ue (-12,3% all'import e -6,7% all'export).

■ A novembre 2013, i volumi scambiati sono in contrazione sia per l'import (-4,3%) sia per l'export (-3,6%). La dinamica tendenziale dei valori medi unitari è negativa per gli acquisti (-2,7%) e positiva per le vendite sui mercati esteri (+0,3%).

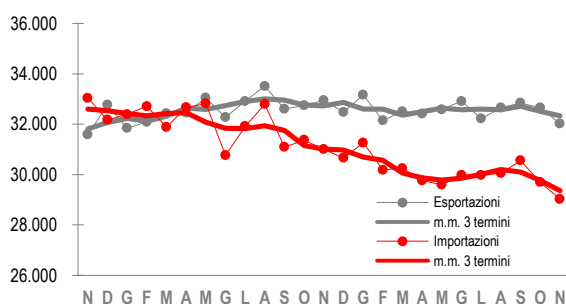
■ A novembre 2013, il saldo commerciale è pari a +3,1 miliardi, in ampliamento rispetto a novembre 2012 (+2,0 miliardi). Al netto dell'energia, l'attivo è di 7,2 miliardi. Nei primi undici mesi dell'anno, l'avanzo commerciale raggiunge i 26,8 miliardi e, al netto dei prodotti energetici, è pari a quasi 77 miliardi.

■ A novembre la diminuzione tendenziale dell'export è particolarmente accentuata verso Svizzera (-27,2%) e paesi ASEAN (-15,9%). Si segnala la crescita delle vendite di autoveicoli (+15,5%) e la dinamica positiva verso alcuni rilevanti partner commerciali quali Germania (+2,5%) e Stati Uniti (+2,3%).

■ Le importazioni da paesi OPEC (-43,6%), Belgio (-19,8%) e Svizzera (-19,4%) e gli acquisti di petrolio greggio (-24,3%) e gas naturale (-19,3%) sono in forte contrazione.

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

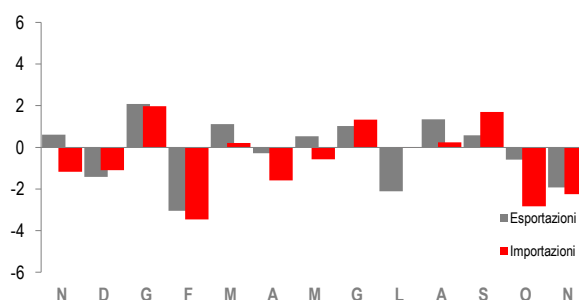
Novembre 2011-novembre 2013, dati destagionalizzati, milioni di euro



milioni di euro

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

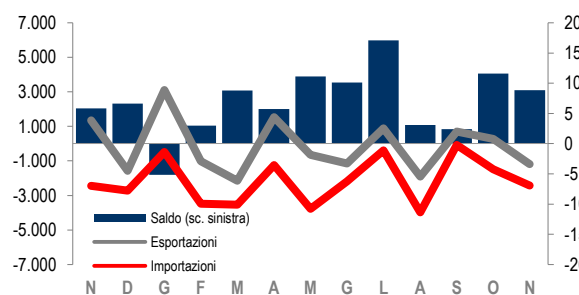
Novembre 2012-novembre 2013, dati destagionalizzati, variazioni percentuali congiunturali



congiunturali

### FLUSSI COMMERCIALI CON L'ESTERO

Novembre 2012-novembre 2013, dati grezzi, variazioni percentuali tendenziali e valori in milioni di euro



tendenziali

**PROSPETTO 1. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**

Novembre 2013, variazioni percentuali e valori

	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 ott.13	set.-nov.13 giu.-ago.13	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 ott.13	set.-nov.13 giu.-ago.13	nov.13	gen.-nov.13
Paesi Ue	-0,5	-1,9	0,8	0,0	-2,7	-2,2	-0,9	0,6	712	10.208
Paesi Extra Ue	-6,7	1,2	-5,1	-0,6	-12,3	-10,3	-3,9	-2,6	2.379	16.585
Mondo	-3,4	-0,5	-1,9	-0,3	-6,9	-6,0	-2,2	-0,8	3.091	26.793
Valori medi unitari	0,3	1,1			-2,7	-1,8				
Volumi	-3,6	-1,6			-4,3	-4,2				

**I prodotti**

A novembre 2013, rispetto al mese precedente, la diminuzione dell'export è da attribuire, in misura maggiore, alla contrazione delle vendite di prodotti intermedi (-2,4%), beni strumentali (-1,2%) ed energia (-8,1%). La contrazione congiunturale delle importazioni è da attribuire alla diminuzione degli acquisti di tutte le tipologie di beni, con l'eccezione dei beni di consumo durevoli (+0,5%).

La diminuzione tendenziale delle esportazioni (-3,4%) è rilevante per le vendite di prodotti energetici (-30,6%), prodotti intermedi (-7,6%) e beni di consumo durevoli (-3,9%). La diminuzione tendenziale dell'import (-6,9%) è particolarmente accentuata per i prodotti energetici (-17,0%) e i prodotti intermedi (-8,2%).

A novembre 2013 si registra un avanzo commerciale di 3,1 miliardi; nello stesso mese dell'anno precedente il surplus registrato era minore e pari a +2,0 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica è pari a 7,2 miliardi di euro.

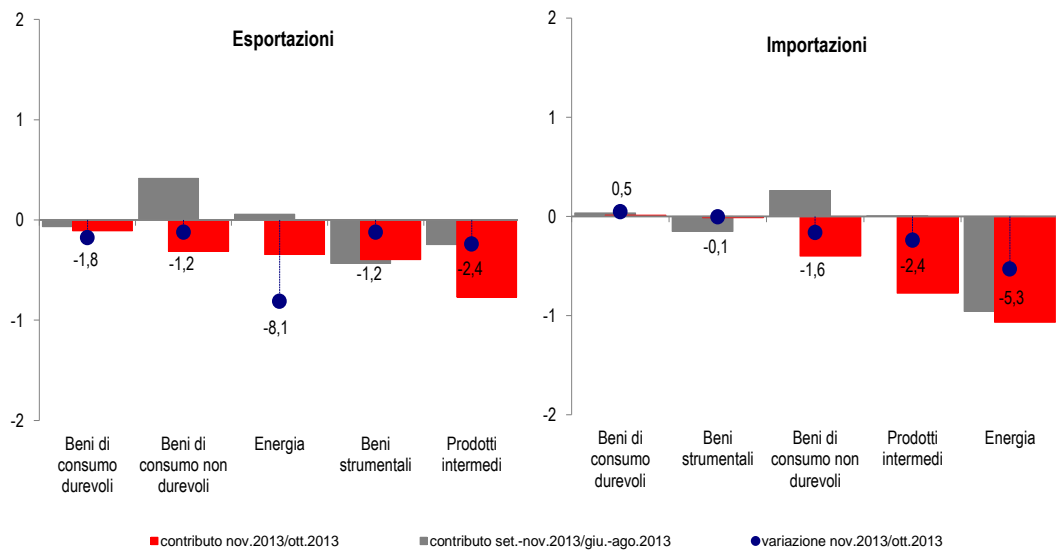
Nei primi undici mesi del 2013 l'avanzo commerciale è di 26,8 miliardi, in forte miglioramento rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente (+7,6 miliardi). L'avanzo della bilancia non energetica sfiora i 77 miliardi di euro.

**PROSPETTO 2. ESPORTAZIONI, IMPORTAZIONI E SALDI DELLA BILANCIA COMMERCIALE**

SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2013

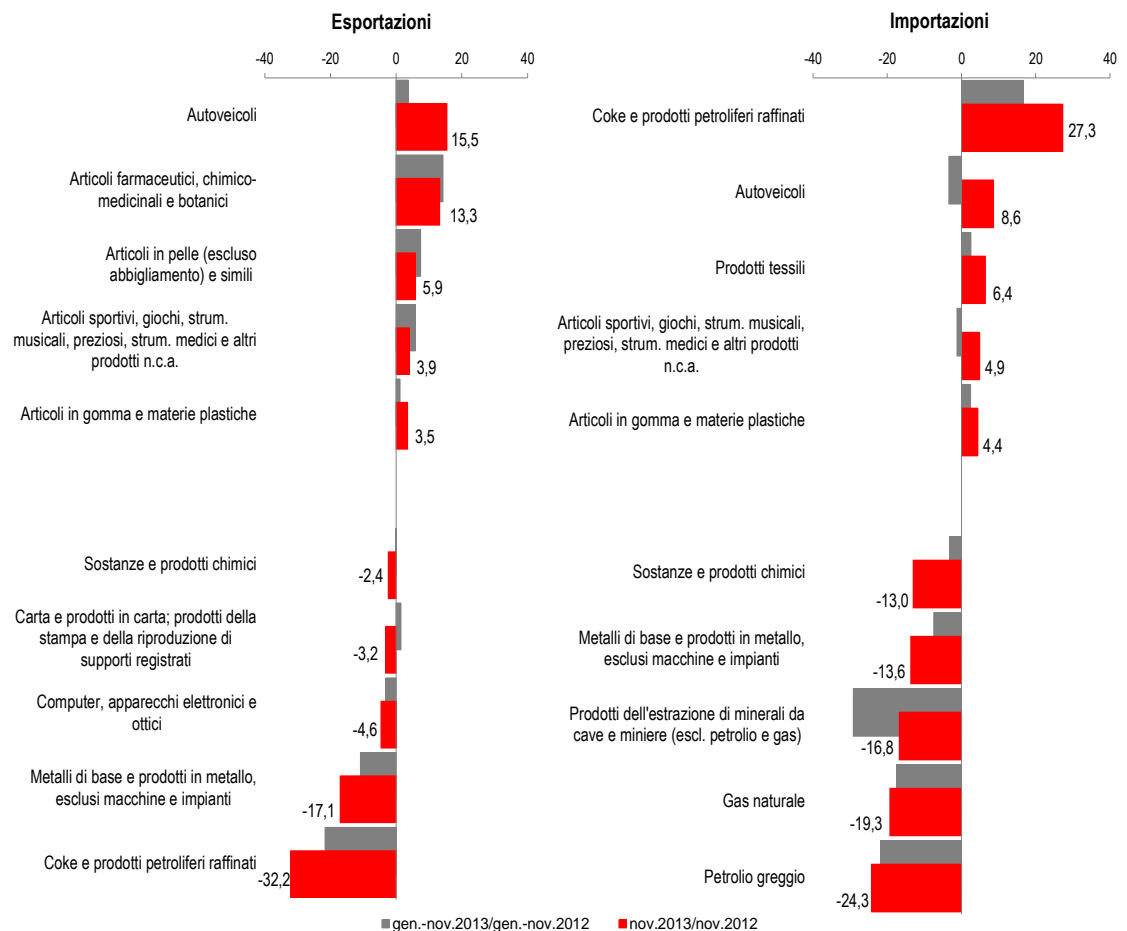
Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Esportazioni				Importazioni				SalDI	
	Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi		Dati destagionalizzati		Dati grezzi Milioni di euro	
	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 ott.13	set.-nov.13 giu.-ago.13	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 ott.13	set.-nov.13 giu.-ago.13	nov.13	gen.-nov.13
Beni di consumo	1,8	5,7	-1,3	1,1	-1,2	0,4	-1,4	1,1	2.331	20.946
<i>durevoli</i>	-3,9	1,7	-1,8	-1,1	-0,3	-8,8	0,5	1,3	1.126	11.808
<i>non durevoli</i>	3,4	6,7	-1,2	1,7	-1,4	1,6	-1,6	1,1	1.205	9.137
Beni strumentali	0,7	1,5	-1,2	-1,3	-1,8	-3,2	-0,1	-0,7	4.132	47.797
Prodotti intermedi	-7,6	-4,3	-2,4	-0,8	-8,2	-5,7	-2,4	0,0	769	8.130
Energia	-30,6	-21,9	-8,1	1,4	-17,0	-16,2	-5,3	-4,7	-4.141	-50.080
Totale al netto dell'energia	-1,8	0,7	-1,7	-0,3	-4,3	-3,0	-1,5	0,2	7.232	76.872
<b>Totale</b>	<b>-3,4</b>	<b>-0,5</b>	<b>-1,9</b>	<b>-0,3</b>	<b>-6,9</b>	<b>-6,0</b>	<b>-2,2</b>	<b>-0,8</b>	<b>3.091</b>	<b>26.793</b>

**FIGURA 1. CONTRIBUTI (a) ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI E DELLE IMPORTAZIONI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI. Novembre 2013, dati destagionalizzati, valori percentuali**



(a) Per la definizione di contributo si veda il Glossario.

**FIGURA 2. SETTORI DI ATTIVITÀ ECONOMICA PIÙ DINAMICI E MENO DINAMICI ALLE ESPORTAZIONI E ALLE IMPORTAZIONI (a). Novembre 2013, variazioni percentuali tendenziali**



(a) Limitatamente ai settori la cui quota sull'export (import) per l'anno 2012 è superiore all'1,5%.

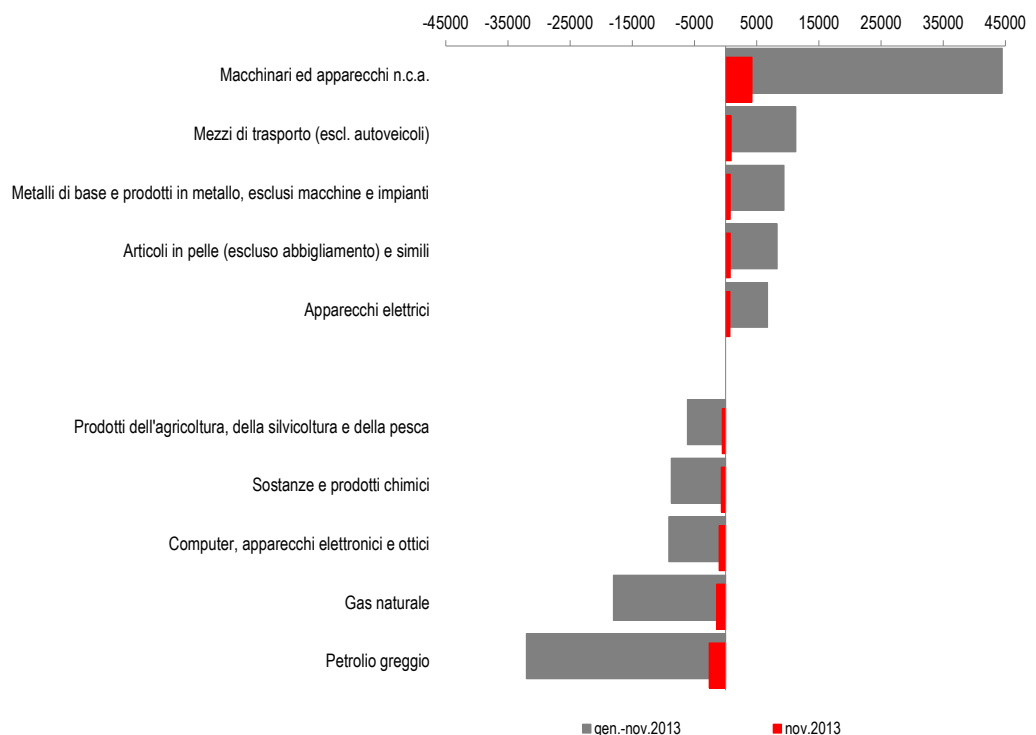
Nel mese di novembre 2013 la diminuzione tendenziale delle esportazioni ha riguardato in misura più rilevante le vendite di prodotti petroliferi raffinati (-32,2%) e di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti (-17,1%). Si registra un aumento delle vendite di autoveicoli (+15,5%), articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici (+13,3%), di articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili (+5,9%), di articoli sportivi, giochi, strumenti musicali, preziosi, strumenti medici e altri prodotti n.c.a. (+3,9%) e di articoli in gomma e materie plastiche (+3,5%) (Figura 2).

Dal lato delle importazioni risultano in forte diminuzione gli acquisti di petrolio greggio (-24,3%) e di gas naturale (-19,3%), di prodotti dell'estrazione di minerali da cave e miniere (esclusi petrolio e gas) (-16,8%). Registrano, invece, un aumento importante i prodotti petroliferi raffinati (+27,3%).

A novembre 2013 i più ampi saldi positivi (Figura 3) si rilevano per macchinari e apparecchi n.c.a., mezzi di trasporto (esclusi autoveicoli), metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, articoli in pelle (escluso abbigliamento) e simili, apparecchi elettrici. I saldi negativi più consistenti riguardano minerali energetici (petrolio greggio e gas naturale), computer, apparecchi elettronici e ottici, sostanze e prodotti chimici, e prodotti dell'agricoltura, della silvicoltura e della pesca.

**FIGURA 3. SALDI COMMERCIALI PIÙ RILEVANTI PER SETTORE DI ATTIVITÀ ECONOMICA**

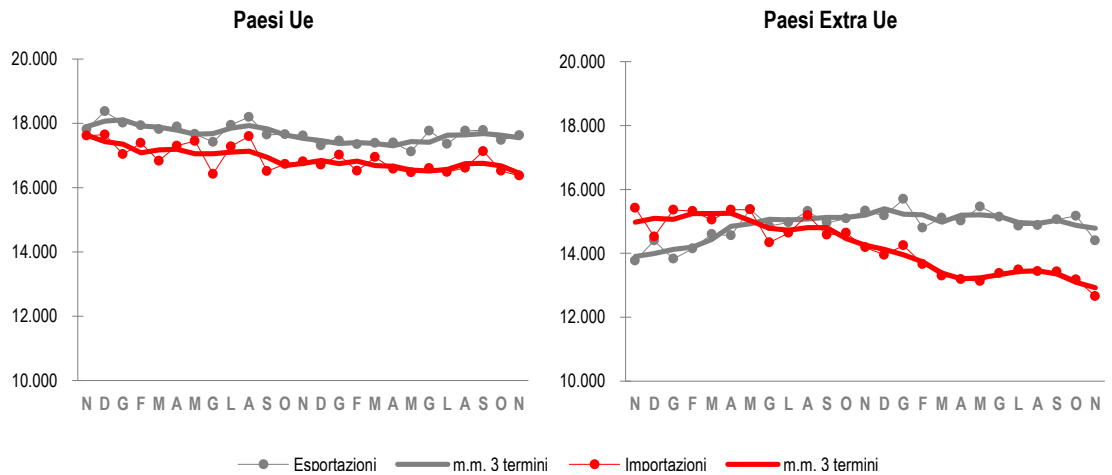
Novembre 2013, milioni di euro



### I paesi

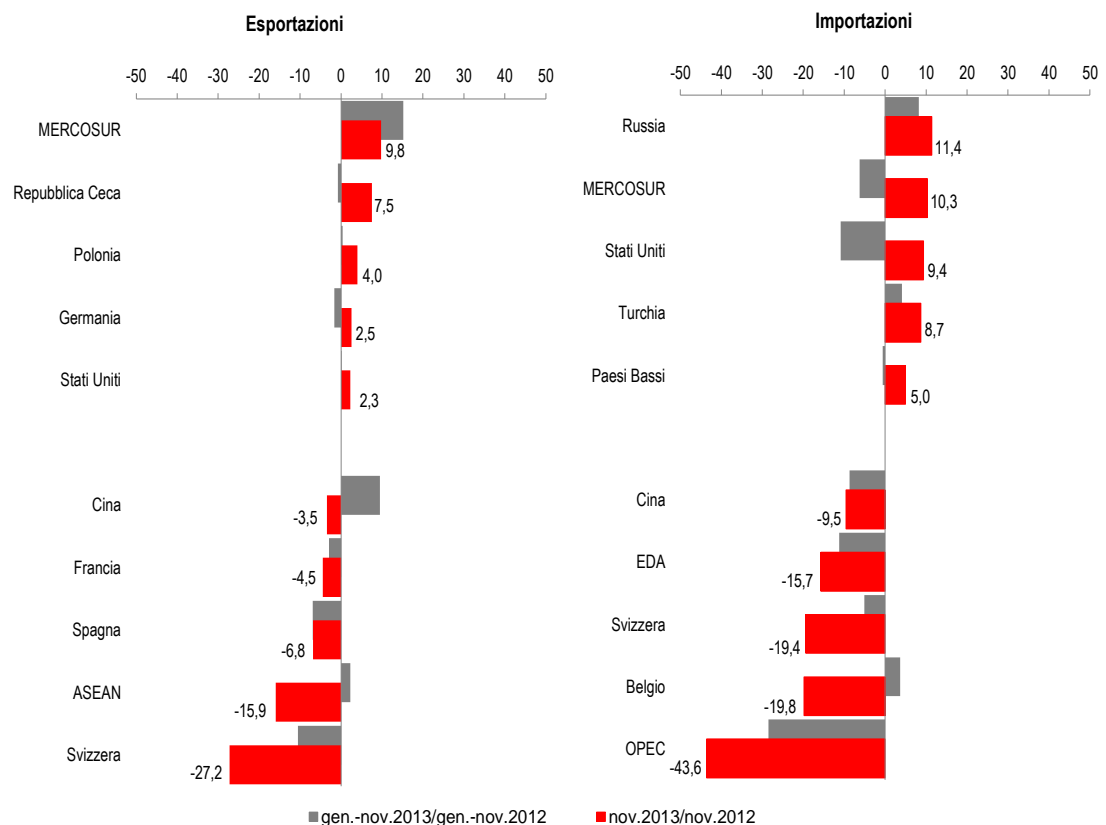
Nel mese di novembre la diminuzione congiunturale delle esportazioni (-1,9%) è la sintesi della contrazione delle vendite verso i paesi extra Ue (-5,1%) e dell'aumento di quelle verso i paesi Ue (+0,8%). La riduzione congiunturale dell'import (-2,2%) è dovuta principalmente al calo degli acquisti dai mercati extra Ue (-3,9%). Nel corso del trimestre settembre-novembre 2013, rispetto al trimestre precedente, la diminuzione delle esportazioni (-0,3%) è determinata dalla contrazione delle vendite verso i paesi dell'area extra Ue (-0,6%). Nello stesso periodo, le importazioni registrano una diminuzione (-0,8%), sintesi di un calo degli acquisti dall'area extra Ue (-2,6%) e dell'aumento di quelli dall'area Ue (+0,6%).

**FIGURA 4. ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI PER AREA UE ED EXTRA UE**  
 Novembre 2011- novembre 2013, dati destagionalizzati



La diminuzione tendenziale delle esportazioni (-3,4%) è principalmente dovuta alla diminuzione delle vendite verso Svizzera (-27,2%), paesi ASEAN (-15,9%), Spagna (-6,8%) e Francia (-4,5%). La diminuzione tendenziale delle importazioni (-6,9%) risente della forte contrazione degli acquisti da paesi OPEC (-43,6%), Belgio (-19,8%) e Svizzera (-19,4%).

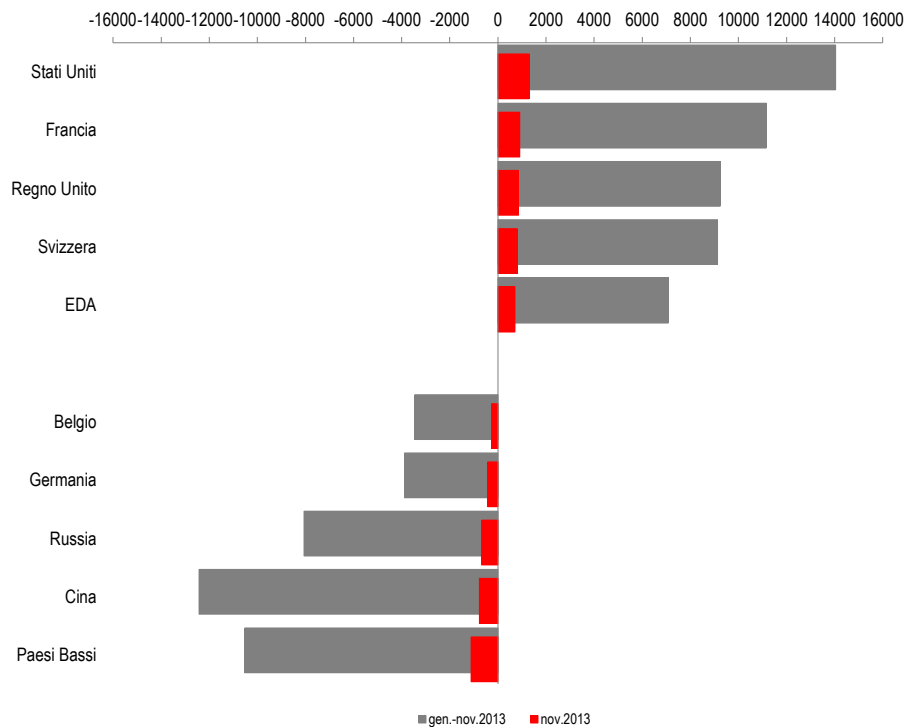
**FIGURA 5. PARTNER COMMERCIALI PIÙ E MENO DINAMICI PER ESPORTAZIONI E IMPORTAZIONI (a)**  
 Novembre 2013/novembre 2012, variazioni percentuali



(a) Limitatamente ai paesi la cui quota sull'export (import) per l'anno 2012 è superiore all'1%.

A novembre la bilancia commerciale è attiva nei confronti di Stati Uniti, Francia, Regno Unito, Svizzera e paesi EDA (Figura 6). I principali saldi negativi riguardano Paesi Bassi, Cina, Russia, Germania e Belgio.

FIGURA 6 - SALDI COMMERCIALI PER I PRINCIPALI PARTNER. Novembre 2013, milioni di euro



### Analisi congiunta per prodotto e paese

La diminuzione delle vendite di metalli di base e prodotti in metallo, esclusi macchine e impianti, verso Svizzera e Francia e di prodotti petroliferi raffinati verso Francia e Spagna contribuisce per quasi due punti e mezzo alla diminuzione tendenziale delle esportazioni. L'aumento delle vendite all'estero di autoveicoli verso gli Stati Uniti e di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici verso Belgio e Regno Unito contrastano per quasi un punto percentuale la diminuzione delle vendite (Figura 7).

La flessione degli acquisti di petrolio greggio e gas naturale dai paesi OPEC contribuisce per oltre quattro punti percentuali alla diminuzione degli acquisti dall'estero (Figura 8). L'aumento delle importazioni di articoli farmaceutici, chimico-medicinali e botanici dai Paesi Bassi e dagli Stati Uniti, di prodotti petroliferi raffinati e di gas naturale dalla Russia rallentano la diminuzione delle importazioni.

FIGURA 7. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE ESPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Novembre 2013, punti percentuali

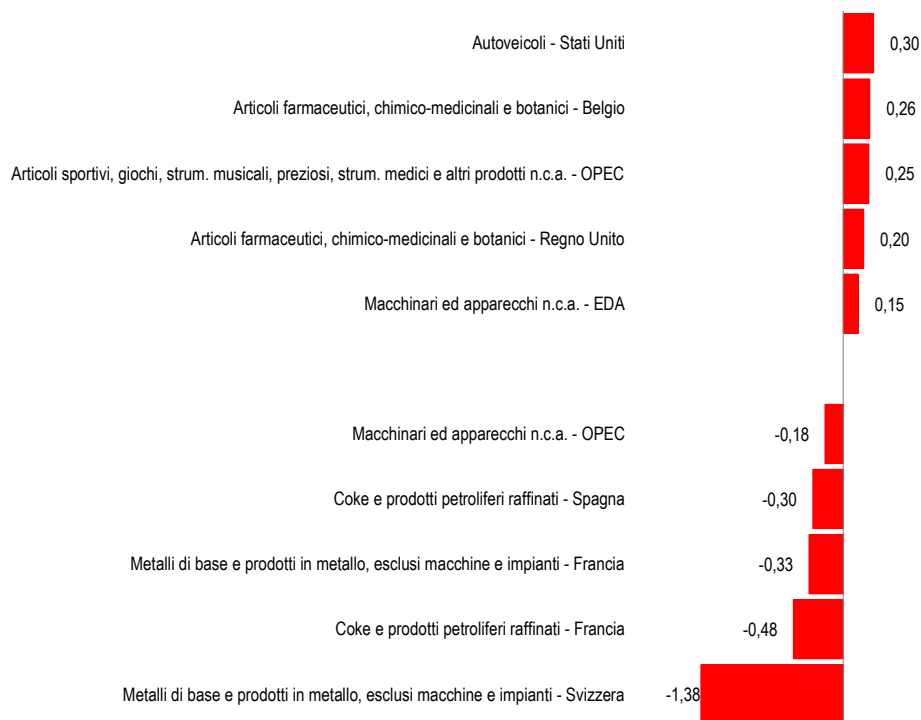
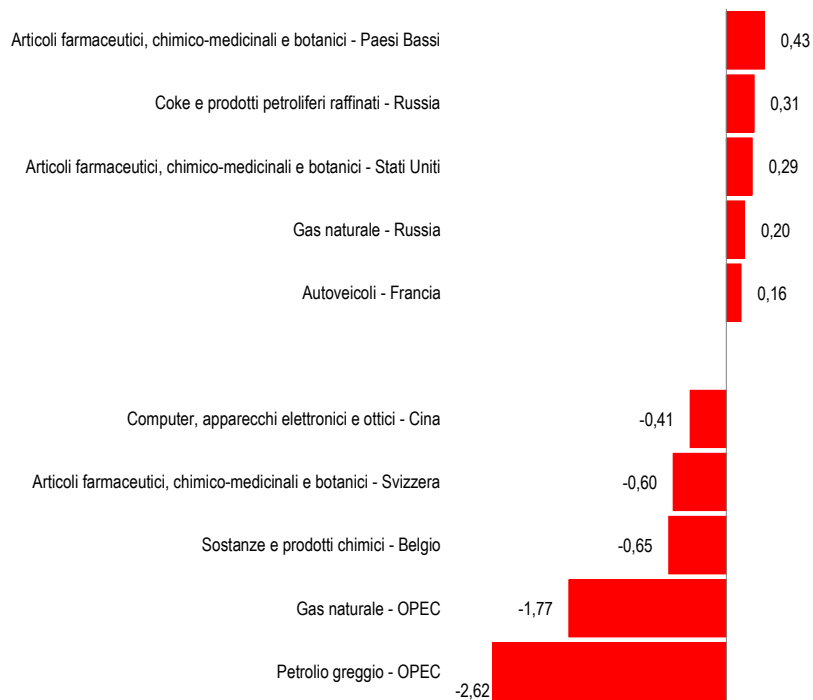


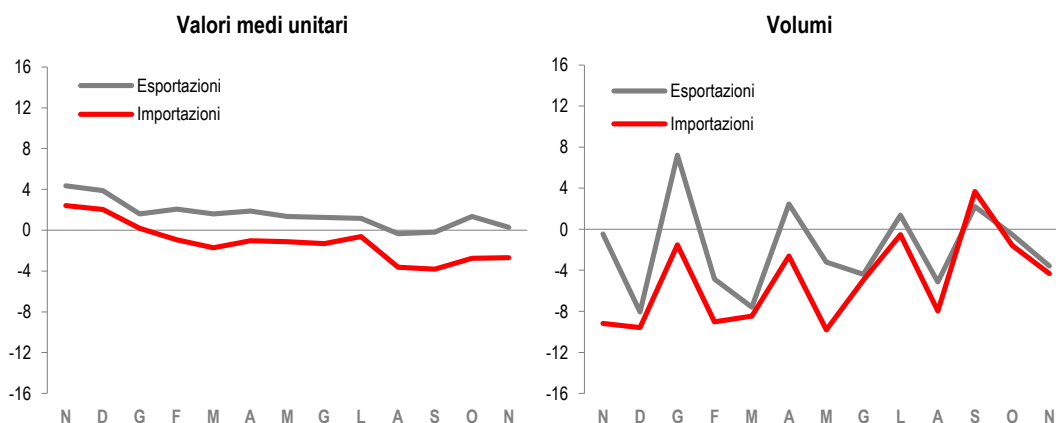
FIGURA 8. PRINCIPALI CONTRIBUTI ALLA VARIAZIONE DELLE IMPORTAZIONI PER SETTORE E PAESE. Novembre 2013, punti percentuali



### Valori medi unitari e volumi

A novembre 2013 si conferma la diminuzione dei valori medi unitari all'import (-2,7%) mentre si registra una loro crescita all'export (+0,3%). I volumi scambiati sono in diminuzione sia per l'import (-4,3%) sia per l'export (-3,6%) (Figura 9 e Prospetto 3).

**FIGURA 9. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI.** Novembre 2012-novembre 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali



L'aumento dei valori medi unitari all'export è la sintesi dell'aumento dei valori medi verso l'area Ue (+1,2%) e della diminuzione di quelli verso i paesi extra Ue (-0,8%), mentre la riduzione dei valori medi unitari all'import riflette la consistente flessione dei valori medi degli acquisti dai paesi dell'area extra Ue (-5,9%). La diminuzione registrata per le esportazioni in volume riguarda tutti i principali raggruppamenti di beni, con l'eccezione dei beni di consumo non durevoli (+0,4%). La riduzione dei volumi importati interessa tutti i tipi di beni, ma con particolare intensità prodotti energetici (-9,9%).

### PROSPETTO 3. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI PER AREA UE, EXTRA UE E MONDO

Novembre 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12
Paesi Ue	1,2	1,4	0,1	0,9	-1,6	-3,3	-2,8	-3,1
Paesi Extra Ue	-0,8	0,7	-5,9	-4,5	-6,0	0,5	-6,7	-6,1
<b>Mondo</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>-1,8</b>	<b>-3,6</b>	<b>-1,6</b>	<b>-4,3</b>	<b>-4,2</b>

### PROSPETTO 4. VALORI MEDI UNITARI E VOLUMI SECONDO I RAGGRUPPAMENTI PRINCIPALI PER TIPOLOGIA DI BENI.

Novembre 2013, indici in base 2010=100, variazioni tendenziali percentuali

Raggruppamenti principali per tipologia di beni	Valori medi unitari				Volumi			
	Esportazioni		Importazioni		Esportazioni		Importazioni	
	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12	nov.13 nov.12	gen.-nov.13 gen.-nov.12
Beni di consumo	2,5	2,8	-0,4	2,6	-0,6	2,8	-1,0	-2,1
<i>durevoli</i>	0,9	1,4	3,3	0,9	-4,7	0,3	-3,5	-9,6
<i>non durevoli</i>	3,0	3,1	-0,9	2,8	0,4	3,4	-0,4	-1,2
Beni strumentali	2,8	3,2	1,5	1,3	-2,0	-1,7	-3,3	-4,5
Prodotti intermedi	-2,6	-1,2	-2,8	-2,4	-5,1	-3,2	-5,6	-3,3
Energia	-8,5	-6,5	-7,8	-6,9	-24,1	-16,5	-9,9	-10,1
Totale al netto dell'energia	0,8	1,5	-0,9	0,1	-2,5	-0,8	-3,3	-3,1
<b>Totale</b>	<b>0,3</b>	<b>1,1</b>	<b>-2,7</b>	<b>-1,8</b>	<b>-3,6</b>	<b>-1,6</b>	<b>-4,3</b>	<b>-4,2</b>



## Glossario

**Contributo alla variazione tendenziale:** misura l'incidenza delle variazioni delle importazioni e delle esportazioni dei singoli aggregati merceologici o geografici sull'aumento o sulla diminuzione dei flussi aggregati.

**Dati destagionalizzati:** dati depurati delle fluttuazioni stagionali dovute a fattori meteorologici, consuetudinari, legislativi, ecc.

**Esportazioni:** includono tutti i beni (nazionali o nazionalizzati, nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, escono dal territorio economico del Paese per essere destinati al resto del mondo. Esse sono valutate al valore FOB (free on board), che corrisponde al prezzo di mercato alla frontiera del Paese esportatore. Questo prezzo comprende il prezzo ex-fabrica, i margini commerciali, le spese di trasporto internazionale e gli eventuali diritti all'esportazione.

**Importazioni:** comprendono tutti i beni (nuovi o usati) che, a titolo oneroso o gratuito, entrano dal territorio economico del Paese in provenienza dal Resto del mondo. Esse sono valutate al valore CIF (cost, insurance, freight), che comprende: il valore FOB dei beni, le spese di trasporto e le attività assicurative tra la frontiera del Paese esportatore e la frontiera del Paese importatore.

**Variazione congiunturale:** variazione percentuale rispetto al mese o al periodo precedente.

**Variazione tendenziale:** variazione percentuale rispetto allo stesso mese o allo stesso periodo dell'anno precedente.